



COMUNE di POLIA
Provincia di Vibo Valentia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N 47 21.10.2013	POR CALABRIA -FESR 2007/2013.Asse IV Qualità vita e inclusione sociale. Linea intervento 4.2.1.1. Approvazione schema convenzione Case accessibili
--------------------	--

L'anno duemilatredici, il giorno 21 del mese di Ottobre alle ore 16.00 nella sala delle adunanze del Comune, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Presente *Assente.*

BOVA CARMELO	Sindaco	SI	
AMOROSO DOMENICO	Assessore		SI
ANELLO GIOVANNI	"	SI	

Partecipa il Segretario Generale **dr. PIETRO D'URZO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il *D.Lgs n° 267/2000 "Il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali"*;
Visto il *decreto legislativo 30 marzo 2001 n° 165*

Visto il D.Lgs n° 267/2000 "Il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n° 165;

Premesso che:

Con La Regione Calabria nell'ambito del PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE CALABRIA FESR 2007 - 2013 ASSE IV "QUALITÀ DELLA VITA E INCLUSIONE SOCIALE" LINEA DI INTERVENTO 4.2.1.1 Azioni per realizzare infrastrutture per rafforzare i diritti dei minori e dei giovani e sostenere la centralità della famiglia nella cura e nell'assistenza agli anziani e ai diversamente abili e favorire il sistema di assistenza domiciliare, interventi di eliminazione delle barriere architettoniche nelle abitazioni private dei soggetti diversamente abili

In base alle istruttoria eseguita dall'ufficio tecnico comunale la Regione Calabria ha pubblicato la graduatoria definitiva (Decreto n. 9860/2013 - BURC del 2/8/2013, giusta nota regionale n. SIAR/283144 DEL 09/09/2014);

con nota n. 3124 del DEL 24/09/2013 a tutti i soggetti interessati (istanze ammesse a finanziamento, istanze idonee ma non ammissibili e istanze non ammesse) questo Comune ha notificato i risultati della selezione;

- A mezzo pec la Regione Calabria ha trasmesso lo schema di convenzione relativo all'avviso pubblico " Case Accessibili" per il perfezionamento del finanziamento a favore dei privati, per rendere cantierabile il progetto proposto dagli aventi diritto;
- ritenuto necessario provvedere in merito;

Acquisiti i pareri ai sensi degli art. 147 - bis e a51, IV c del D.lgs n. 267/2000 e succ. modif di regolarità tecnica, certezza dell'azione amministrativa e regolarità contabile;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

DELIBERA

1. per quanto esposto in premessa di approvare lo schema di convenzione allegato " A" alla presente delibera;
2. di autorizzare il Sindaco per la stipula della convenzione;
3. Di dare atto che il responsabile del procedimento relativo alla pratica " CASE ACCESSIBILI" è il geom. Mario GALATI dipendente comunale full - time c/o l'ufficio tecnico comunale;
4. Di dare atto che la spesa complessiva di €. 22.500,00 da erogare agli aventi diritto, sarà regolarmente prevista nel bilancio 2013 in corso di redazione, con oneri a carico del bilancio regionale.;
5. ;) di procedere alla generazione del codice CUP;
- 6) Di dare atto che:
 - Tutti gli oneri relativi alla manutenzione e gestione delle opere da realizzare e quelli conseguenti, nulla escluso, sono espressamente a carico dei soggetti richiedenti;
 - il responsabile unico del procedimento per conto di questo Comune è il geom. Mario GALATI presso l'ufficio tecnico comunale.
6. Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del DLgs. 267/2000.

File approvazione convenzione case accessibili

Pareri sulla proposta di deliberazione Giunta (art.49 del D.Lgs n° 267/2000).

COPIA

Per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Data 21.10.2013

Il Responsabile del servizio
F.TO M.GALATI

Per la regolarità contabile si esprime parere favorevole.

Data 21.10.2013

Il Responsabile del servizio
F.TO G.CORTESE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente

f.to BOVA CARMELO

Il Segretario Generale

f.to PIETRO D'URZO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 22 OTT 2013 e rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Ai sensi del vigente T.U. n.267/2000 viene trasmessa ai Capigruppo Prot. n° 8971 del

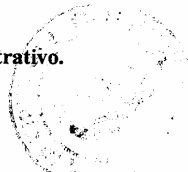
22 OTT 2013

Il Segretario Generale
F.to Dr. Pietro D'Urzo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li

21.10.2013




Il Segretario Generale
f.to dr. Pietro D'Urzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 D.L.gs n.267/2000

Li

Il Segretario Generale
F.TO Dr.PIETRO D'URZO

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

DIPARTIMENTO 10
LAVORO, POLITICHE DELLA FAMIGLIA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
VOLONTARIATO

POR CALABRIA FESR 2007/2013

(CCI N° 2007 IT 161 PO 008)

Decisione della Commissione Europea C (2007) 6322 del 7 dicembre 2007

LINEA DI INTERVENTO 4.2.1.1

Azioni per realizzare infrastrutture per rafforzare i diritti dei minori e dei giovani e sostenere la centralità della famiglia nella cura e nell'assistenza agli anziani e ai diversamente abili e favorire il sistema di assistenza domiciliare.

AVVISO PUBBLICO

"CASE ACCESSIBILI"

Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e domotica nelle abitazioni private dei soggetti diversamente abili

CONVENZIONE

Comune di POLIA

CONVENZIONE

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E DOMOTICA NELLE ABITAZIONI PRIVATE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

L'anno duemilatredecim, il giorno ____ del mese di _____ in Catanzaro, presso la sede della Regione Calabria, **DIPARTIMENTO 10 – LAVORO, POLITICHE DELLA FAMIGLIA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E VOLONTARIATO, Settore Politiche Sociali**, in Catanzaro, Via Lucrezia della Valle

TRA

la **Regione Calabria**, Codice Fiscale 02205340793 nella persona del Dirigente **Dott.ssa Alessandra Celi** del Dipartimento 10 – Settore Politiche Sociali.

E

Il **Comune di POLIA** (Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____), con sede in _____, rappresentato dal Sindaco o suo delegato Sig. _____, nato a _____ il ____/____/19____, in qualità di Rappresentante Legale del Soggetto Attuatore dell'operazione (Beneficiario finale – d'ora in avanti "**Beneficiario**")

(La **Regione Calabria** ed il **Beneficiario**, congiuntamente vengono definite "**Le Parti**")

Premesso che :

- Il Beneficiario è il soggetto realizzatore del progetto, al quale compete l'individuazione dei soggetti attuatori dei singoli interventi;
- Per "Destinatario" s'intende, nella presente Convenzione, il soggetto privato attuatore del singolo intervento, per meglio dire il soggetto che riceve l'aiuto ed esegue l'operazione in ragione della quale ha richiesto il contributo;
- Per "Progetto" s'intende, nella presente Convenzione, l'insieme dei singoli interventi ammessi a finanziamento dall'Amministrazione Regionale a favore del Comune Beneficiario;
- con Decreto n°7127 del 20/06/2011, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Case Accessibili" – *Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e domotica nelle abitazioni private dei soggetti diversamente abili*, secondo gli indirizzi della linea di intervento 4.2.1.1;
- l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Calabria n°25, il 24/06/2011, parte III^a;
- con D.D.G. n°10685, del 30/08/2011 il predetto Avviso Pubblico è stato rettificato ed integrato;
- con D.D.G. n°15600, del 14/12/2011, è stata nominata la Commissione di Valutazione;
- la costituita Commissione di Valutazione ha provveduto ad esaminare, secondo i criteri stabiliti nel citato Avviso Pubblico, le domande di contributo, ammettendo n. 127 Progetti con 327 Destinatari, per un importo complessivo pari ad €. 5.183.110,73;
- che con Decreto n°15438 del 30/10/2012 è stata approvata la graduatoria provvisoria;
- che con Decreto n°9860 dell'8/07/2013, è stata approvata la graduatoria definitiva per la concessione dei contributi;
- il punto 13 "*Entità del contributo, modalità di erogazione e rendicontazione*" del su richiamato Avviso Pubblico stabilisce la stipula di una apposita Convenzione, per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, fra l'Amministrazione regionale e i Soggetti beneficiari, quale atto formale che definisce e disciplina:
 - a) gli importi del finanziamento concesso;
 - b) le modalità attuative del provvedimento di finanziamento;
 - c) le obbligazioni delle parti;
 - d) il cronoprogramma di attuazione del progetto;
 - e) le responsabilità del soggetto Beneficiario per la gestione contabile, il monitoraggio e la comunicazione del progetto;
 - f) le modalità di valutazione e controllo per tutte le fasi di realizzazione del progetto;
 - g) le modalità per la realizzazione del collaudo;
 - h) le modalità di attestazione delle spese effettuate e di rendicontazione finale;
 - i) gli obblighi giuridici tra le parti.

VISTI, inoltre:

- il POR Calabria FESR 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 6322 del 7 dicembre 2007;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i.
- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006 sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007;

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Il DM 27 Agosto 1999, n. 332 (Nomenclatore Tariffario delle protesi poste a carico del Servizio Sanitario Nazionale);
- la Delibera di Giunta Regionale n°287 del 05/04/2008 "D.M. 332/99, art. 4, comma 12: cessione in comodato di dispositivi protesici-dispositivi"
- la Legge 9 gennaio 1989, n°13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- la Circolare Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici - 22 giugno 1989, n. 1669/U.L., "Circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13."
- il Decreto ministeriale 14 giugno 1989, n°236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati...";
- il D.P.R. 24/07/1996 n°503 "Recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche";
- la Legge n°104/92 e s.m.i., "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la Legge Regionale n°8, del 23/07/1998 "Eliminazione delle barriere architettoniche";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267, recante Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- il D.P.R. 06/06/2001, n°380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";
- il D.P.R. 28/12/2000 n. 445;
- la Legge Regionale n. 1 dell'11/01/2006.
- la Legge 13 agosto 2010, n°136 "Nuove disposizioni antimafia" in merito alla tracciabilità delle spese;
- il Decreto Legislativo 12 novembre 2010 n°187 "Misure urgenti in materia di sicurezza";

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 (PREMESSE)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ARTICOLO 2 (FINALITA')

La presente Convenzione è rivolta alla realizzazione di azioni finalizzate a sostenere e garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata, promuovendo la piena integrazione nella famiglia, nell'ottica di favorire il sistema di assistenza domiciliare.

La finalità fondamentale è quella di ottimizzare i servizi di assistenza e il supporto all'autonomia delle persone handicappate, favorendo l'eliminazione delle barriere nelle abitazioni, e di assicurare il benessere della persona attraverso lo sviluppo e la conservazione delle capacità fisiche e psichiche, facendo svolgere una soddisfacente vita di relazione ed essere parte attiva della società.

Lo scopo è, quindi, quello di predisporre interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona handicappata.

L'eliminazione delle barriere architettoniche s'inserisce nel quadro di pianificazione per il quale i Comuni sono stati individuati quali beneficiari, con l'intento di assicurare il mantenimento in famiglia del disabile e la partecipazione attiva e lavorativa del medesimo soggetto nella società.

ARTICOLO 3 (OGGETTO)

La presente Convenzione sottoscritta dal soggetto Beneficiario disciplina il rapporto fra le Parti secondo quanto stabilito dall'Avviso Pubblico, citato in premessa, per la realizzazione del Progetto comprendente i singoli interventi di seguito elencati, per un contributo complessivo concesso, I.V.A. inclusa, pari ad **€. 22.500,00** relativamente alle tipologie di intervento, di cui al punto 6 dello stesso Avviso, e più specificatamente:

A) Eliminazione barriere architettoniche;

B) Domotica e soluzioni tecnologiche per il miglioramento della qualità della vita.

Elenco dei soggetti privati attuatori dei singoli interventi:

N° ordine	COMUNE	N° PROGETTO	DESTINATARIO	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA	IMPORTO QUADRO ECONOMICO INVESTIMENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	PUNTEGGIO SINGOLO INTERVENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROGETTO	FINANZIAMENTO BENEFICIARIO
17	POLIA	327	PLUJA GIOELE	PJUGLI06S30H2240	30/11/2006	€ 49.225,00	€ 22.500,00	63	63	€ 22.500,00

ARTICOLO 4 (ATTIVITA' PREVISTE)

Le attività previste sono quelle individuate dal Progetto approvato a seguito del citato Avviso Pubblico che sono poste a base della presente Convenzione quale parte integrante e sostanziale della stessa.

ARTICOLO 5 (UTILIZZO DELLE RISORSE)

Il Comune Beneficiario, soggetto attuatore dell'operazione, è tenuto a utilizzare le somme concesse conformemente al progetto approvato.

Le spese non ammissibili, ai sensi della vigente normativa comunitaria, della presente Convenzione rimangono a carico del Beneficiario.

Il Beneficiario si impegna:

1. ad utilizzare il finanziamento concesso solo ed esclusivamente per i singoli interventi del Progetto oggetto della presente convenzione;
2. a far realizzare gli interventi del Progetto finanziato, da parte dei Destinatari degli interventi, entro sei (6) mesi dalla data della comunicazione dell'ammissione a finanziamento;
3. a restituire eventuali somme non utilizzate e/o spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Calabria;
4. a trasmettere alla Regione Calabria copia conforme di tutti gli atti rilevanti ai fini della realizzazione del Progetto;

ARTICOLO 6 (TIPOLOGIA INTERVENTI)

A) Eliminazione barriere architettoniche

- rampa di accesso;
- servo scala;
- ascensore (installazione o adeguamento);
- ampliamento porte di ingresso;
- adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
- installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
- installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
- acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
- adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno – cucina – camere, ecc);
- adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio, percorsi esterni, pavimentazione esterna, parcheggi, segnaletica.

Le relative soluzioni tecniche devono essere conformi a quanto prescritto dal Decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati".

B) Domotica e soluzioni tecnologiche per il miglioramento della qualità della vita

- strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo e l'automazione dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane
- ausili, attrezzature, elettrodomestici e arredi personalizzati che permettano alla persona con disabilità di soddisfare in autonomia la fruibilità della propria abitazione;
- attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro e studio nella propria abitazione, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività all'esterno;
- piccoli interventi di supporto volti ad assicurare la vivibilità dell'ambiente domestico e la funzionalità di arredi e attrezzature, purché direttamente connessi alla finalità dell'intervento di automazione e controllo dell'ambiente domestico;

Sulle attrezzature e sulle tecnologie di cui al punto B), deve essere data garanzia di 10 anni, i primi due anni in totale esenzione di spesa a carico del fornitore e i successivi otto a carico del destinatario.

Gli interventi devono essere realizzati in modo non invasivo e tali da non modificare la struttura dell'abitazione e utilizzando, laddove possibile, gli impianti già esistenti.

ARTICOLO 7 (OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO)

Il Comune **Beneficiario**, responsabile dell'avvio delle operazioni ai sensi dell'art.2 del Reg. (CE) n.1083/2006, è vincolato a:

1. far rispettare il cronoprogramma delle attività previste dal Progetto approvato;
2. ottemperare a quanto stabilito dal comma 1, dell'art.27, del D.P.R. n°380/2001 e s.m.i.;
3. adempire a quanto fissato dall'art.1, comma 7, del D.P.R. n°503/1996;
4. mantenere un costante rapporto con il Settore 2 del Dipartimento 10 - Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato;
5. comunicare ai soggetti interessati, entro **30 giorni** dalla presente Convenzione, l'avvenuta sottoscrizione della stessa, nonché i tempi entro i quali i lavori dovranno essere realizzati;
6. trasferire ai destinatari la quota di contributo pubblico in stati di avanzamento, con la possibilità di un'anticipazione previa presentazione di idonea polizza fideiussoria da parte dello stesso;
7. comunicare al Settore 2, del Dipartimento n°10, la data di *inizio e fine dei lavori*;
8. trasmettere, relativamente a ogni singolo intervento realizzato, *l'attestazione di conformità del progetto*, di cui all'art.21, comma 2 del D.P.R. n°503/96;
9. inviare la documentazione secondo quanto previsto dall'art.13 dell'Avviso Pubblico;
10. inviare il *Certificato di agibilità* relativamente a tutti gli interventi soggetti a tale disciplina a conclusione lavori;
11. realizzare il Progetto in conformità alle disposizioni normative e regolamentari in materia di utilizzo dei Fondi comunitari;
12. rispettare, nell'esecuzione dell'intervento, le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
13. assicurare l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento in modo da poter desumere in qualunque momento la precisa situazione contabile dell'intervento stesso e le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo;
14. effettuare i successivi trasferimenti ai soggetti destinatari assicurando la tracciabilità dei flussi finanziari per come previsto dalla l. n.136/2010, per come modificata dalla l. 217/2010;

15. fornire al Dipartimento 10 della Regione Calabria, all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR, tutte le informazioni relative alle procedure e alle spese;
16. conservare la documentazione delle spese sostenute, in conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dall'art. 19 del Reg. 1828/2006, a disposizione della Regione e dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie per i tre anni successivi alla chiusura del POR ai sensi dell'articolo 89, paragrafo 3 del Regolamento medesimo, ovvero per i tre anni successivi al 31.08.2017;
17. ad assicurare il mantenimento del vincolo della finalità per i cinque anni successivi al completamento del Progetto finanziato;
18. apporre il logo, di cui al Regolamento CE n°1159/2000 della Regione Calabria, della Repubblica Italiana e della Comunità Europea su tutta la documentazione inerente alla presente convenzione e facendo esplicito riferimento al contributo del POR - FESR 2007/2013;
19. attestare e rendicontare le spese del Progetto così come stabilito dall'Avviso Pubblico;
20. rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo e verifica di cui all'art. 14 dell'Avviso Pubblico;
21. cooperare per l'effettuazione delle attività di monitoraggio e di sorveglianza in itinere del Progetto;
22. curare la conservazione, a norma dell'art. 90 del Reg. CE n. 1083/2006, di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, separata o separabile mediante codifica dagli altri atti amministrativi generali, relativi al Progetto finanziato, predisponendo un "Fascicolo Progetto";
23. rendere disponibile il "Fascicolo Progetto" per eventuali controlli che saranno effettuati dalla Regione, dall'Amministrazione statale, dai Servizi della Commissione Europea, da altri Enti, Organismi o Soggetti legittimati;
24. conservare il "Fascicolo Progetto" fino al 31 dicembre 2020;
25. comunicare al Responsabile del procedimento eventuali variazioni, comunque non sostanziali rispetto al progetto approvato;
26. comunicare al Responsabile del procedimento l'eventuale rinuncia al finanziamento;
27. partecipare ai Tavoli tecnici che l'Amministrazione Regionale potrà convocare per la verifica dello stato di avanzamento del progetto;
28. assicurare la corretta gestione e manutenzione delle opere realizzate;
29. presentare all'Amministrazione Regionale per il triennio successivo all'ultimazione del progetto una relazione annuale sulla gestione dell'intervento e sui risultati conseguiti;
30. accettare ai sensi del Reg. (CE) 1828/2006 di essere inserito nell'Elenco dei Beneficiari delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni, che sarà pubblicata in forma elettronica o in altra forma dalla Regione Calabria;
31. assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni, inerenti all'operazione e all'andamento dei lavori, agli organi di vigilanza ed agli organi previsti nel Protocollo di intesa tra Regione Calabria e Guardia di Finanza, per favorire la sicurezza e la legalità.

ARTICOLO 8 (FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO)

La Regione Calabria provvederà a trasferire in favore del Beneficiario, in conformità a quanto stabilito all'art.13 dell'Avviso Pubblico, il contributo assegnato, da accreditarsi presso la Contabilità Speciale dell'Ente, con le modalità di seguito indicate:

1. un'anticipazione pari all'**80%** del contributo pubblico assegnato successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione;
2. il saldo pari al **20%** del contributo pubblico assegnato solo a seguito della dimostrazione della spesa dell' 80% già trasferita a titolo di anticipazione e dei relativi controlli sulla documentazione amministrativa e contabile;

In ottemperanza a quanto già previsto nel Decreto n°9860 dell'8/07/2013, di approvazione della graduatoria definitiva, riguardo il comma 1, dell'art.27, del DPR n°380/2001 e s.m.i., l'art.1, comma 7, e l'art.20 del D.P.R. 503/06, l'erogazione dell'anticipazione, di cui al precedente punto 1), verrà trasferita al soggetto Beneficiario previa l'acquisizione della seguente documentazione:

- a) Dichiarazione sostitutiva di certificazione del Dirigente/Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, in merito all'esatta indicazione dei requisiti urbanistici e catastali per ogni singola unità immobiliare facente parte del Progetto ammesso a finanziamento (**allegato "1"**);
- b) Dichiarazione sostitutiva di certificazione del proprietario e del tecnico incaricato, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa all'idoneità dell'uso dell'unità immobiliare facente parte del Progetto ammesso a contributo (**allegato "2"**);
- c) Dichiarazione, resa dal Dirigente/Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune, che gli interventi che costituiscono il Progetto sono conformi alla normativa vigente in materia;
- d) Certificato catastale (visura e planimetria) per ogni singola unità immobiliare facente parte del Progetto ammesso a finanziamento;

Alla documentazione sopra elencata, il soggetto Beneficiario, è obbligato, inoltre, a comunicare:

1. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (**RUP**) di che trattasi;

2. Il CUP (Codice Unico Progetto) per ogni singolo intervento;
3. Esistenza in vita del destinatario alla data della presente Convenzione;

Il Beneficiario, inoltre, è tenuto a fornire, su richiesta del Settore Politiche Sociali, prima o dopo l'effettiva erogazione del finanziamento, ogni altra documentazione, amministrativa o tecnica, che si rendesse necessaria.

ARTICOLO 9 (RENDICONTAZIONE DELLA SPESA)

Per la rendicontazione della spesa, la documentazione inerente i costi effettivamente sostenuti dal Destinatario ed esibiti al Soggetto Beneficiario (fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente, ecc.) deve essere obbligatoriamente presentata al Dipartimento N°10 - Settore Politiche Sociali - secondo le modalità di seguito indicate:

- A. una copia degli atti assunti per l'avanzamento procedurale (autorizzazioni, permessi, licenze ottenute, progettazione esecutiva, contratti stipulati per le varie attività previste per la realizzazione dei lavori etc.);
- B. due copie della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute corredata da un riepilogo per voci analitiche di costo conforme al quadro economico dell'operazione.

La prima copia cartacea deve essere firmata dal RUP, ai sensi del DPR n.445/2000, la seconda su supporto informatico (quest'ultima non deve essere corredata dalle copie dei giustificativi di spesa).

Devono essere allegati i documenti contabili di spesa aventi i seguenti requisiti:

- 1) essere riferiti agli investimenti oggetto del finanziamento e corrispondere alle voci di costo ammesse a finanziamento;
 - 2) essere conformi alle disposizioni di legge vigenti ed essere intestati al Soggetto Destinatario del finanziamento;
 - 3) essere presentati in formato copia conforme all'originale;
 - 4) essere annullati - a pena di inammissibilità della spesa correlata - con apposito timbro recante la dicitura "**Operazione cofinanziata dalla Linea di Intervento 4.2.1.1 del POR Calabria FESR 2007/2013**";
- C. l'evidenza delle realizzazioni fisiche conseguite a seguito delle spese sostenute attraverso la presentazione di :
- 5) una relazione dello stato attuativo del Progetto redatta dal RUP;
 - 6) una scheda di rilevazione dati o di monitoraggio;

Per la rendicontazione della spesa, il Beneficiario è tenuto, inoltre, a trasmettere la seguente documentazione:

- Elaborati tecnici i quali devono chiaramente evidenziare le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il rispetto delle prescrizioni di cui alle leggi vigenti in materia;
- Relazione specifica contenente la descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche, gli accorgimenti tecnico-strutturali ed impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo;
- Nel caso siano proposte eventuali soluzioni alternative la suddetta relazione, corredata dei grafici necessari, deve essere integrata con illustrazione delle alternative e dell'equivalente o migliore qualità degli esiti ottenibili;
- Computo metrico estimativo dei lavori riguardanti l'intervento;
- Documentazione fotografica, prima e dopo l'intervento, dello stato dei lavori;
- Perizia asseverata di un tecnico abilitato in merito ai lavori svolti;
- Comunicazione di avvenuta ultimazione delle opere, corredata dall'attestazione di regolare esecuzione;
- Eventuale Certificato di Agibilità;
- Copia dell'atto formale con cui il Beneficiario del contributo approva la proposta di Rendiconto e la relativa documentazione di accompagnamento e con le eventuali varianti ammesse;
- Copia dei certificati di collaudo, redatti ai sensi di legge, da cui risulti la conformità dei lavori eseguiti con quanto previsto dal Progetto ammesso a finanziamento;

Sugli originali di spesa dovrà essere apposta, in modo indelebile, a cura del soggetto beneficiario, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

POR FESR CALABRIA 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.2.1.1 – Spesa imputata all'Avviso Pubblico "Case Accessibili" per l'intero importo/per l'importo di € _____ ;

Così come previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., per tutti i flussi finanziari deve essere assicurata la tracciabilità, pertanto i documenti attestanti i pagamenti effettuati, relativi alle spese rendicontate, devono essere rappresentati dalla ricevuta contabile del bonifico bancario o postale di cui sia documentato il movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, nonché del Codice Unico di Progetto (CUP).

Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la riduzione del contributo concesso per l'importo relativo.

Il Beneficiario, entro 15 giorni dalla chiusura dell'intervento, è tenuto ad esibire la documentazione finale di spesa corredata di tutta la documentazione amministrativa attestante l'avvenuta esecuzione delle opere, l'acquisto o l'installazione delle attrezzature.

Il Beneficiario oltre alla documentazione finale di spesa dovrà presentare:

- Attestazione resa dal R.U.P. con la quale viene confermata la rispondenza di quanto eseguito dai Destinatari dei singoli interventi al progetto presentato, a seguito di regolare controllo effettuato in loco.

La Regione Calabria, si riserva la facoltà di detrarre, a seguito dei controlli effettuati su tutta la documentazione contabile, le spese non ammissibili e/o non conformi alla normativa vigente in materia, dal finanziamento di cui all'art.3 della presente Convenzione.

ARTICOLO 10 (SPESE AMMISSIBILI)

Il soggetto Beneficiario è tenuto al rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del D.P.R. n. 196 del 03.10.2008 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione.

Il Beneficiario riconosce e dichiara che l'importo di Convenzione comprende e compensa il costo dei lavori e delle forniture, delle spese generali, dell' I.V.A., di canoni, di contributi e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione del Progetto oggetto della presente Convenzione ed agli adempimenti relativi, restando a totale carico dello stesso ogni eventuale spesa aggiuntiva connessa o conseguente, fino alla data di chiusura della Convenzione.

Sono ammissibili a contributo le spese effettuate dalla data di presentazione delle domande e finalizzate alla realizzazione delle iniziative di cui al punto 6 dell'Avviso Pubblico, nonché relative alle voci di costo di cui al punto 12 dello stesso Avviso, fermo restando quanto indicato nel precedente art.8 della presente Convenzione.

Le spese tecniche dovranno essere previste nella misura massima del 5% dell'importo dei lavori, esclusi oneri finanziari ed I.V.A..

Le spese tecniche includono progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, rilievi, accertamenti e indagini, contabilità, collaudi, consulenze tecniche specialistiche e legali, eventuali spese per commissioni aggiudicatrici, Responsabile del Procedimento.

Costituisce spesa ammissibile ogni tributo o onere fiscale, previdenziale e assicurativo, per operazioni cofinanziate da parte dei fondi strutturali, nel limite in cui non possa essere recuperato dal beneficiario.

Le spese devono rispondere ai seguenti requisiti generali di ammissibilità:

1. direttamente imputabile al progetto/investimento ammesso a finanziamento con atto dell'amministrazione regionale;
2. pertinente, ovverosia che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto/investimento.
3. effettiva, cioè riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal Destinatario;
4. verificabile in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
5. sostenuta nell'arco temporale previsto dal cronoprogramma di attuazione dell'operazione;
6. comprovata da fatture quietanzate e, ove ciò non sia possibile, comprovata da documenti contabili avente forza probatoria equivalente. La quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente e quindi valida ed efficace, deve:
 - i. essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio;
 - ii. essere sottoscritta dal creditore al fine di poterne imputare al medesimo la relativa paternità, con la precisazione che, in ipotesi di creditore diverso dalle persone fisiche, la sottoscrizione dovrà, essere apposta da soggetto legittimato a rilasciare dichiarazione liberatoria in nome e per conto del creditore ai sensi delle norme di riferimento (anche interne al creditore in ragione della rispettiva natura giuridica);
 - iii. riportare la causale del pagamento effettuato (ciò al fine di ricondurre il pagamento all'esecuzione dell'operazione cofinanziata);

- iv. riportare la quietanza di avvenuto pagamento del soggetto terzo delegato al pagamento (normalmente, un istituto di credito), diverso dal debitore, con la quale il suddetto soggetto terzo attesti di avere dato esecuzione all'ordine di pagamento;
- v. essere sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- vi. riconducibile ad una categoria di spesa conforme a quanto previsto dall'operazione cofinanziata.

ARTICOLO 11 (SPESE NON AMMISSIBILI)

In conformità all'art. 2, comma 4 del D.P.R. 196/2008 non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario dell'intervento abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o comunitario.

Sono in ogni caso esclusi dal finanziamento:

- a) i sussidi didattici che possono essere ottenuti a norma delle disposizioni concernenti il diritto allo studio;
- b) le modifiche degli strumenti di guida dell'autoveicolo a favore delle persone disabili titolari di patente speciale, per le quali sono erogati i contributi ai sensi dell'art. 27 della Legge 5 febbraio 1992, n 104;
- c) i benefici a qualunque titolo erogabili dall'INAIL;
- e) gli ausili che rientrano nelle categorie previste dal Nomenclatore Tariffario delle protesi posti a carico del Servizio Sanitario Nazionale (D.M. 332/1999 Ministero della Salute);

Sono, inoltre, da ritenersi non finanziabili, tra l'altro:

- apparecchi o impianti di climatizzazione/condizionamento;
- fotocamere, videocamere analogiche e digitali;
- telefoni mobili, palmari, impianti di navigazione satellitare;
- HI-FI, lettori DVD, televisori.

In ogni modo, tutto ciò che non è pertinente con le finalità di cui all'Avviso Pubblico è da ritenersi spesa non ammissibile.

ARTICOLO 12 (VERIFICHE E CONTROLLI)

L'Amministrazione Regionale disporrà controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal Beneficiario e dal soggetto Destinatario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo.

I controlli sulla veridicità delle autocertificazioni presentate all'Amministrazione regionale, sono finalizzati a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi in relazione all'ottenimento del contributo. Al fine di assicurare una buona gestione finanziaria dei Fondi comunitari, l'Amministrazione regionale o altro Soggetto da essa incaricato si riserva ogni necessaria iniziativa di controllo e di verifica delle procedure sia in itinere e sia, successivamente al completamento del Progetto, presso la sede del Soggetto Beneficiario e/o il sito dove viene realizzato l'intervento.

Nel caso in cui da tali controlli emergano eventuali dichiarazioni mendaci, rese dal Beneficiario e dal soggetto Destinatario, sarà disposta la revoca dei contributi concessi e la trasmissione degli atti ai competenti Organi giudiziari.

Il Beneficiario ed il soggetto Destinatario sono vincolati agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di diritto di accesso (l. 241/1990 e s.m.), mentre in materia di documentazione amministrativa, sono obbligati alle disposizioni normative vigenti previste dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

La Regione Calabria rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del Progetto.

Le verifiche di cui al presente articolo riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario e sono regolate dalla presente convenzione.

I controlli, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, riguarderanno in particolare aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni e sono volte ad accertare principalmente:

- la ammissibilità delle spese;
- la regolarità e completezza della documentazione trasmessa;
- l'effettiva e regolare esecuzione delle operazioni.

ARTICOLO 13 (MONITORAGGIO)

Con l'accettazione del finanziamento il Beneficiario s'impegna ad alimentare il flusso dei dati sensibili relativi all'attuazione dell'operazione oggetto del finanziamento, rispettando i tempi e le modalità definite dalla presente Convenzione, onde consentire l'attività di monitoraggio.

A tale fine il Beneficiario, oltre all'obbligo di compiere quanto previsto al punto 14 dell'Avviso Pubblico, deve generare il CUP per ogni singolo intervento eseguito dal Destinatario e darne comunicazione, al Dipartimento 10 – Settore Politiche Sociali.

Resta inteso che il RUP, quale "Referente per il monitoraggio":

- è responsabile del trasferimento dei dati *procedurali*, di *avanzamento fisico* e *finanziari* all'Unità di Monitoraggio del Dipartimento 10;
- è responsabile della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti.

ARTICOLO 14

(DURATA DELLA CONVENZIONE)

La Convenzione ha la durata di **sette (7) mesi** dalla data della sottoscrizione e fino al ____/____/2014.

Nei primi **30 giorni**, dalla data della stipula della presente Convenzione, il Beneficiario è obbligato a dare formale comunicazione al Destinatario dell'avvenuta sottoscrizione.

Il Beneficiario è anche tenuto entro il suddetto termine a stipulare apposito atto, disciplinato secondo i contenuti previsti dalla presente Convenzione, con il soggetto Destinatario, tenendo presente che i lavori dovranno essere realizzati entro **6 mesi** (sei mesi) successivi.

ARTICOLO 15 (LAVORI)

Il Beneficiario è tenuto a corredare il Progetto di tutti i pareri, nulla-osta, concessioni, licenze, assensi, autorizzazioni, approvazioni di legge e regolamenti e di qualunque autorità, di Enti e/o Terzi comunque in causa, al fine di garantire l'esecuzione dell'intervento da parte del Destinatario e dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla realizzazione del medesimo intervento così come risultante dal Progetto e che nessuna causa ritardatrice dei previsti tempi esecutivi possa costituire carico o onere per la Regione Calabria.

Il Beneficiario, inoltre, è il solo responsabile delle procedure relative alla progettazione, ai lavori ed all'esecuzione dell'opera, che dovranno essere condotte nel più rigoroso rispetto delle norme previste dalle vigenti disposizioni di leggi comunitarie, nazionali e regionali.

ARTICOLO 16 (PROROGHE)

Nessuna proroga potrà essere concessa ai tempi di realizzazione e di ultimazione del Progetto, previsti dalla presente Convenzione, al fine di non pregiudicare il conseguimento degli obiettivi programmatici e finanziari del POR Calabria FESR 2007/2013.

Per ragioni del tutto eccezionali, sempreché ciò non comporti la sanzione del disimpegno automatico a danno della Regione Calabria, potranno essere concesse proroghe a condizione che il Soggetto Beneficiario:

- a. presenti una richiesta formale di proroga al Settore Politiche Sociali - Dipartimento Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato;
- b. corredi tale richiesta con motivazioni e o documentazione che dimostrino il carattere di *eccezionalità*.

Il Settore, provvederà, entro 30 giorni, dalla data di ricezione della richiesta di proroga, a comunicare le determinazioni assunte in merito alla concessione della stessa.

ARTICOLO 17 (VARIANTI)

Le opere saranno realizzate in aderenza agli interventi previsti dal Progetto, nel rispetto dei termini sanciti con la presente Convenzione.

Il Destinatario dell'agevolazione, è tenuto, nel caso di eventuali variazioni progettuali effettuate in sede di progettazione esecutiva, rispetto al programma d'investimento approvato, ad informare il Beneficiario, al quale dovrà trasmettere la documentazione delle modifiche con le relative motivazioni.

Le eventuali variazioni non potranno generare mutamenti in aumento del contributo concesso.

L'approvazione di ogni significativa variazione progettuale apportata dal Destinatario in sede di progettazione esecutiva non rientrante nella normale evoluzione progettuale è ad insindacabile giudizio della Regione.

Il Soggetto Beneficiario, quindi, nel caso di eventuali modifiche *sostanziali* o di variazioni nelle modalità di esecuzione del Progetto, da parte del Destinatario, dovrà richiedere una specifica autorizzazione all'Amministrazione Regionale.

Ogni variazione in corso d'opera, in ogni caso, non deve:

- a. determinare ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Regionale;
- b. prevedere interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili ai sensi dell'Avviso pubblico;
- c. pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto e/o compromettere la razionalità e la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso;

Il Beneficiario, in ogni caso, è responsabile di eventuali maggiori oneri derivanti dall'esecuzione di varianti, prima della relativa autorizzazione.

In caso di accertate significative difformità, non preventivamente approvate, o di gravi irregolarità che comportino una sostanziale alterazione delle finalità o delle caratteristiche dell'intervento, oppure un'effettiva modifica degli investimenti realizzati e delle scadenze previste per l'esecuzione delle spese, si potrà incorrere nella sospensione e nell'eventuale revoca della concessione del contributo pubblico o riduzione del suo importo, compreso il recupero delle eventuali somme erogate quale anticipazione, maggiorate degli interessi calcolati al tasso di sconto ufficiale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria.

ARTICOLO 18 (ADEMPIMENTI DEL DESTINATARIO)

Qualora il Destinatario dell'agevolazione intenda rinunciare al contributo deve dare contestuale comunicazione mediante lettera raccomandata A.R. e alla Regione Calabria.

Il Destinatario dell'agevolazione è tenuto all'utilizzo del contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso.

Il Destinatario dell'agevolazione è obbligato a non alienare, cedere o modificare la destinazione d'uso del bene riguardo al quale il contributo è stato concesso per un periodo non inferiore ai **5 anni** dal momento in cui l'intervento è stato completato.

Il Destinatario dell'agevolazione trasmette al Beneficiario le eventuali varianti al programma d'investimento approvato.

ARTICOLO 19

(REVOCA DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO)

La Regione Calabria si riserva il potere della revoca totale del finanziamento assegnato nei seguenti casi:

- a. mancato avvio o interruzione dei lavori anche per cause non imputabili al Soggetto Beneficiario;
- b. qualora il Soggetto Beneficiario non destini il contributo agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione a finanziamento;
- c. nel caso di contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- d. nel caso in cui la destinazione d'uso delle opere realizzate e dei beni acquistati con il contributo venga modificata ovvero i medesimi siano alienati nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- e. qualora il Soggetto Beneficiario non consenta l'effettuazione dei controlli di cui all'art. 12 della presente Convenzione, o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;
- f. qualora il Soggetto Beneficiario non provveda all'invio dei dati di monitoraggio finanziario, fiscale e procedurale secondo quanto previsto all'art. 13 della presente Convenzione;
- g. nel caso di mancato o parziale cofinanziamento da parte del Destinatario;
- a. qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del Soggetto Beneficiario rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso pubblico, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il Soggetto Beneficiario dovrà provvedere alla restituzione del contributo, eventualmente ricevuto, a titolo di anticipazione nel caso di:

1. rinuncia ad avviare l'esecuzione del Progetto;
2. rinuncia a completare il Progetto;

L'entità del contributo sarà ridotta in proporzione nel caso in cui, a seguito della verifica finale, al Soggetto Beneficiario venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse per il contributo concesso. Resta a carico del Soggetto Beneficiario, nel caso di riduzione del contributo, la funzionalità degli interventi che costituiscono il Progetto.

Qualora sia disposta la revoca totale del contributo, il Beneficiario dovrà provvedere al recupero della quota di contributo già erogata al soggetto Destinatario e, quindi, alla restituzione dell'intero ammontare dei contributi erogati.

Nel caso di revoca, parziale o totale, il Soggetto Beneficiario, è vincolato alla restituzione delle somme erogate, con le seguenti maggiorazioni:

1. del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data dell'erogazione del contributo per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca;
2. dei costi sostenuti dall'Amministrazione Regionale per il recupero delle somme erogate e revocate;

Il mancato rispetto dei termini e delle condizioni previste nella presente Convenzione comporta la revoca parziale o totale del finanziamento, fatta salva ogni sanzione prevista dall'ordinamento giuridico dello Stato.

ARTICOLO 20

(RAPPORTI TRA LE PARTI)

I soggetti firmatari concordano che i rapporti tra le parti sono regolati dalla presente Convenzione.

Le parti concordano che la Regione ha facoltà di comunicare ogni eventuale ulteriore disposizione di carattere generale e/o di autenticità interpretativa intrapresa o nascente, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.calabria.it.

ARTICOLO 21

(DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE)

Le eventuali controversie che insorgessero tra il Soggetto Beneficiario e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.

Il Soggetto Beneficiario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà a dare risposta nel termine di 90 giorni dalla notifica.

Il Soggetto Beneficiario non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il foro competente, sarà quello di Catanzaro.

ARTICOLO 22

(RICHIAMO ALLE NORME DI LEGGI VIGENTI)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del Codice Civile perché applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia, che, anche se non allegati alla presente convenzione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 23

(NORME APPLICABILI E TUTELA DELLA PRIVACY)

Per quanto non previsto espressamente dalla presente Convenzione, sarà applicabile tutta la legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della

presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Calabria per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.°196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la regione debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

ARTICOLO 24

(CLAUSOLA RISOLUTORIA ESPRESSA)

I termini, le condizioni e le modalità di attuazione stabilite nella presente Convenzione e negli eventuali successivi accordi operativi sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali con conseguente risoluzione di diritto della Convenzione in caso di inadempienza.

ARTICOLO 25

(REPERTORIAZIONE)

Il presente atto, repertoriato presso l'Ufficio regionale competente, è steso in tre originali, di cui uno è consegnato al Soggetto Beneficiario.

Per il Soggetto "**Beneficiario**" dell'intervento
(qualifica)

Per la **Regione Calabria**
Dipartimento n°10 – Settore Politiche Sociali -
Il Dirigente di Settore

Catanzaro, li _____